

OGGETTO: NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE AI SENSI DELL'ART. 93 DEL D.LGS. 36/2023 - PROCEDURA DI GARA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA RELATIVI LA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA COMPRENSIVA DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, CON RISERVA DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI DIREZIONE LAVORI E DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, INERENTI L'INTERVENTO RELATIVO AI LAVORI DI VALORIZZAZIONE E RESTAURO DELLA PALAZZINA CANONICA, DEGLI EDIFICI COLLEGATI E DELLE AREE SCOPERTE DI PERTINENZA - ISTITUTO DI SCIENZE MARINE (CNR-ISMAR) - VENEZIA - CIG: B78C350120

Link alla pagina dedicata al ciclo di vita digitale del contratto <https://www.urp.cnr.it/node/28909>

IL DIRETTORE

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante *“Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”*;

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento della Presidente n. 119 prot. n. 0241776 del 10 luglio 2024, entrato in vigore dal 1° agosto 2024;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n° 137/2017;

VISTO il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), adottato

con delibera del Consiglio di amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190;

VISTO il Codice dei Contratti pubblici di cui al D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (nel seguito per brevità “Codice”) come modificato dal D.Lgs. n. 209 del 31/12/2024 e, in particolare, visto l’art. 93;

VISTO l'incarico conferito al Dott. Mario Sprovieri di Direttore dell’Istituto di Scienze Marine - ISMAR, provvedimento del Direttore Generale n. 18 del 21.02.2023;

VISTO il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Progetto (nel seguito “RUP”) prot. nominato con provvedimento prot. 237459 in data 08.07.2024;

VISTO il provvedimento di decisione di contrattare e approvazione degli atti di gara e prot. n. 0252915 del 07/07/2025 con cui la Stazione appaltante CNR – ISMAR ha indetto la procedura di gara per l’affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi la progettazione di fattibilità tecnica ed economica comprensiva del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, con riserva di affidamento dei servizi di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, inerenti l’intervento relativo ai lavori di valorizzazione e restauro della palazzina canonica, degli edifici collegati e delle aree scoperte di pertinenza sita in Riva dei Sette Martiri, 1364/A, Venezia (VE);

VISTA la pubblicazione del bando di gara sulla GUUE OJ S 128/2025 del 08/07/2025, la pubblicazione a livello nazionale sulla Piattaforma per la Pubblicità a Valore Legale (PVL) dell’Autorità Nazionale Anticorruzione e sul sito istituzionale della stazione appaltante nella pagina dedicata al ciclo di vita digitale del contratto relativa al presente appalto con termine di presentazione delle offerte fissato alle ore 16:00 del 11/08/2025;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 108, comma 2, lett. b) del Codice, il criterio di aggiudicazione dell’appalto di cui trattasi è quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e nel rispetto di cui all’art. 41, co. 15-bis del Codice;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 93 co. 1 del Codice, ai fini della selezione della migliore offerta nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalto con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, è necessario procedere alla nomina di una commissione giudicatrice;

VISTO altresì che ai sensi del medesimo art. 93, comma 1, del Codice la nomina della commissione giudicatrice deve avvenire dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

CONSIDERATO che entro il termine indicato nei documenti di gara, fissato alle ore 16:00 del giorno 11/08/2025, sono pervenute offerte da parte di n. 18 concorrenti;

CONSIDERATO che:

- è necessario procedere alla nomina della commissione giudicatrice della procedura in oggetto ai fini della valutazione delle offerte tecniche ed economiche presentate dai concorrenti e per fornire eventuale ausilio al RUP nell’ambito del procedimento di verifica dell’anomalia delle offerte ove si rendesse necessario come previsto dal paragrafo 18 del disciplinare di gara relativo alla presente procedura;

- ai sensi del medesimo articolo 93 del Codice, la commissione sarà presieduta e composta da dipendenti della stazione appaltante, in possesso del necessario inquadramento giuridico e di adeguate competenze professionali – della commissione giudicatrice può far parte il RUP;

VISTO il paragrafo 18 del Disciplinare di gara, il quale dispone che *“La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a tre membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l’oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell’art. 93, comma 5, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell’incarico, apposita dichiarazione”*;

CONSIDERATA la disponibilità ad assumere l’incarico di componente della commissione giudicatrice da parte dei seguenti soggetti:

- arch. Cesare Ciotti (matr. 29613), Dirigente Tecnologo I livello, con funzioni di Presidente della commissione giudicatrice;
- ing. Marco Maggiore (matr. 90), Dirigente Tecnologo I livello, con funzioni di componente della commissione giudicatrice;
- Arch. Silvana Pirelli (matr. 12820), Primo Tecnologo II livello, Responsabile dell’Unità Ambientale e gestione Rifiuti del Consiglio Nazionale delle Ricerche, con funzioni di componente della commissione giudicatrice;

DATO ATTO che le funzioni di segretario verbalizzante saranno assunte dall’Ing. Francesco De Benedictis (matr. 10854), tecnologo III livello, Responsabile della sede IRSA CNR di Bari;

VISTI i curricula dei componenti della commissione giudicatrice, che si pubblicano, ai sensi dell’art. 28, comma 2, del Codice, nonché le dichiarazioni di assenza delle cause ostative alla nomina di cui all’art. 93, comma 5 del Codice e i nullaosta dei ridetti componenti della commissione – tutti acquisiti e conservati agli atti (prot. n. 0335661 del 10.09.2025; prot. n. 0329820 del 05.09.2025; prot. n. 0336627 del 10.09.2025; prot. n. 0336644 del 10.09.2025);

CONSIDERATO che, alla luce dei rispettivi curricula, i soggetti sopra individuati per la composizione della commissione giudicatrice risultano in possesso di competenze tecniche adeguate in relazione all’oggetto della gara d'appalto;

DATO ATTO che la scelta è avvenuta nel rispetto dei criteri di trasparenza, competenza e rotazione;

DISPONE

LA NOMINA, ai sensi dell’art. 93 del Codice, della commissione giudicatrice della procedura indicata in oggetto nei termini di seguito indicati:

- Arch. Cesare Ciotti (matr. 29613), Dirigente Tecnologo I livello, con funzioni di Presidente della commissione giudicatrice;

- ing. Marco Maggiore (matr. 90), Dirigente Tecnologo I livello, con funzioni di componente della commissione giudicatrice;
- Arch. Silvana Pirelli (matr. 12820), Primo Tecnologo II livello, Responsabile dell'Unità Ambientale e gestione Rifiuti del Consiglio Nazionale delle Ricerche, con funzioni di componente della commissione giudicatrice;

DI ATTRIBUIRE le funzioni di segretario verbalizzante all'Ing. Francesco De Benedictis (matr. 10854), tecnologo III livello, Responsabile della sede IRSA CNR di Bari;

DI STABILIRE che:

- la commissione possa riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed operi attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale acquistinretepa.it per la valutazione della documentazione di gara e delle offerte dei partecipanti;
- la partecipazione ai lavori della commissione è a titolo gratuito per tutti i componenti, trattandosi di personale interno all'Ente;

LA NOTIFICA di copia del presente provvedimento a ciascun componente della commissione giudicatrice e al segretario verbalizzante;

LA PUBBLICAZIONE sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella pagina dedicata al ciclo di vita digitale del contratto della composizione della commissione giudicatrice e dei curricula dei suoi componenti.

CHE in sede di prima riunione della commissione giudicatrice i componenti provvederanno a confermare l'incarico conferito dandone atto nel verbale e ad aggiornare le anzidette dichiarazioni di assenza di cause di conflitto di interesse o incompatibilità nel caso in cui fossero sopraggiunte cause ostative di cui abbiano avuto notizia successivamente all'invio delle dichiarazioni preliminari.

Si dà atto dell'insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023.

Il Direttore CNR ISMAR
Dott. Mario Sprovieri